

DELIBERA N. 50

Approvazione regolamento sul diritto di interpello.

PRESIDENTE MAZZA

Anche qui l'abbiamo presentato in commissione e lo ripresenta al Consiglio comunale l'Assessore Caldiroli; prego.

CALDIROLI C.

Ho ben poco da aggiungere a quello che è il testo, se l'avete letto, si tratta di disposizioni di legge. Quindi, più che altro per il pubblico, si tratta di disciplinare il diritto di interpello dei contribuenti in materia di tributi locali.

Praticamente si prevede che il contribuente, un contribuente, quindi un singolo contribuente può interpellare il comune per ottenere risposte riguardanti delle fattispecie concrete, dei casi concreti e personali e quindi non generalizzati, quindi sulle situazioni personali qualora, la legge dice, vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni tributarie.

Poi l'istanza di, l'unità organizzativa che si (incomprensibile) nel comune è chiaramente il nostro servizio tributi.

Viene poi elencato come deve essere presentata l'istanza, quindi sarà, ci sono tutte le norme, l'istanza può essere presentata in carta libera ed esente da bollo, può essere presentata in tutti i modi, dai più moderni ai più semplici o più vecchi, dalla consegna a mano al protocollo, a mezzo mail, a mezzo pec, a mezzo raccomandata, quindi ci sono previste tutte le procedure.

L'istanza poi viene spiegato all'articolo 4 come deve essere fatta, i dati che devono essere indicati nell'istanza, quindi i dati del richiedente eccetera, al circostanza, la richiesta specifica su che cosa si chiede l'interpretazione.

Poi c'è negli altri articoli come avverrà la risposta, le eventuali richieste di integrazioni da parte del nostro ufficio e comunque precisiamo come già la risposta attiene al caso del singolo che l'ha fatta, quindi non è un, nei confronti del contribuente che l'ha fatta, e limitatamente al caso concreto, al suo caso.

Ci sono dei casi di inammissibilità e poi basta, ci sono le norme di rinvio.

Comunque il regolamento è un regolamento che discende direttamente dagli articoli di legge che vengono citati dalle ultime modifiche e dall'ultimo decreto legislativo del 24 settembre 2015.

Se ci sono domande.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Ci sono interventi?

Prego Marinella Colombo.

COLOMBO M.

Allora, io volevo solo chiederti, in base all'articolo cinque, significa che nel momento in cui uno presenta istanza, se è vicino metti ad termine di pagamento deve comunque versare il tributo e casomai poi dopo avere un recupero?

Non può sospendere il versamento, perché non mi sembrava chiarissimo l'articolo e mi ha dato questo...

PRESIDENTE MAZZA

Prego Segretario.

SEGRETARIO

Sì, il significato è quello, l'articolo riprende paro paro un articolo di legge.

L'articolo riprende il contenuto di una norma di legge che viene riprodotta nell'articolo 5.

Comunque il significato è quello che diceva lei poc'anzi, quello della mancata, nell'impossibilità della sospensione dei termini.

COLOMBO M.

Ecco, quello che io chiedevo, visto anche i nuovi indirizzi da parte del Governo forse si poteva prevedere un attimino magari una sospensiva del versamento e poi magari renderlo in una forma un pochino meno burocratese magari aiuterebbe a volte anche a capire bene com'è la situazione, tutto lì, perché è il punto più importante secondo me, cioè uno fa istanza e poi aspetta la risposta, se non c'è vuol dire che ha ragione però nel contempo deve cominciare a versare e poi ricevere dopo e sappiamo che i tempi di rimborso, ma non per volontà dell'ente però sono sempre un momentino lunghi perché sono sempre per forza, per l'iter burocratico che c'è e quindi se magari si poteva prevedere qualcosa su questo articolo, tutto lì, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Prego Paolo Colombo.

COLOMBO P.

Sarebbe utile mettere a conoscenza i cittadini del fatto che l'istanza non è una mera domanda, infatti all'articolo sette è previsto che in caso di mancata risposta nei termini di cui al precedente articolo sei s'intende che il comune concorda con l'interpretazione fornita dal contribuente.

Quindi uno non deve presentare una domanda aperta, uno non può chiedere come funziona l'IMU perché è una domanda che non ha alcuna risposta nel concreto.

Uno deve fare una domanda, nel mio caso specifico, applicherei l'IMU piuttosto che la TASI, un'imposta comunale in questo modo, facendo magari un esempio concreto.

A questo punto se la risposta perviene entro 90 giorni è sempre bene accetta, arriverà entro 90 giorni se è negativa rispetto alla soluzione prospettata dal contribuente, potrebbe normalmente non arrivare mai se è coerente se l'istanza motivata e circostanziata del contribuente è accettata e vista di favore dall'ufficio.

Quindi il titolo porta un po' diciamo fuori dal seminato in quanto un'istanza potrebbe essere un'istanza aperta.

Quindi, magari solleciterei gli uffici a domanda, cioè di illustrare bene al contribuente che magari telefona per sapere come fare l'istanza, magari preparando anche una bozza, un prospetto, un vademecum in modo che uno possa seguire e avere quindi anche diciamo un contenuto esplicativo nel momento della redazione.

Un'altra cosa che volevo illustrare è che le risposte alle istanze di interpello non sono impugnabili e quindi non è che uno fa una istanza di interpello e ottiene una risposta negativa e quindi può impugnarla in commissione tributaria contro l'istanza di interpello.

L'istanza di interpello non è impugnabile e quindi se uno non ritiene corretta l'interpretazione dell'ufficio deve soltanto non pagare il tributo piuttosto che pagarlo in maniera differente, aspettare gli accertamenti e impugnare l'accertamento successivamente.

Quindi è doveroso questo contenuto di questo regolamento in quando rende sempre più trasparente, come tutti nelle intenzioni vogliamo rendere trasparente la vita ai cittadini che è sempre più complessa, anche il rapporto tributario con la pubblica Amministrazione regolamentandolo.

È evidente che c'è un caso specifico, se uno fa una domanda aperta e non riceve risposta rimane una domanda buttata, nel senso che non si sa come evolverà.

Il termine per il comune è un termine, non è un termine perentorio, cioè non ha una sanzione il comune nel momento in cui non risponde, quindi potrebbe anche non rispondere il comune piuttosto che l'ufficio e non verrà comminata nessuna sanzione.

Quindi, pregherei i cittadini, illustrare ai cittadini con magari un intervento ad hoc dell'Assessore anche a mezzo stampa che questa istanza deve essere formulata con una domanda e un'eventuale già risposta di cui si richiede conferma; uno fa domanda e dice secondo me la risposta sarebbe questa e chiedo conferma all'ufficio di aver letto correttamente il quesito e quindi di adempiere all'imposta con un esempio preciso.

Grazie, arrivederci, buona serata.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Palazzo.

PALAZZO

Sì, sarò brevissimo Presidente.

Vorrei far notare che di solito ci si accusa, da parte vostra verso le minoranze, di rispettare le regole.

Noi abbiamo le regole in cui la commissione capigruppo è preposta a studiare, a discutere regolamenti, modifiche dei regolamenti, modifiche di statuto e quant'altro.

Questo regolamento sul diritto di interpellato non l'ha visto neanche di striscio la commissione regolamenti e quindi avrei apprezzato molto volentieri se da parte del Sindaco e della maggioranza avesse deciso di rispettare le regole e fare un passaggio con la commissione che appunto è preposta per modificare il regolamento o quantomeno per sostituire o aggiungerne un altro.

Non capisco la motivazione per cui si è arrivati direttamente in Consiglio e pertanto io mi asterrò su questa.

PRESIDENTE MAZZA

Una piccola precisazione.

Premesso che comunque questo regolamento deriva da dei decreti legge, quindi comunque non è c'è più di tanto la possibilità di, come dire, di inventarlo.

In ogni caso, prescindere da questo, noi abbiamo fatto il passaggio in commissione capigruppo che è anche commissione regolamento e può essere stato troppo veloce, troppo, però comunque un passaggio è stato fatto.

Inoltre comunque ricordo sempre che il passaggio delle delibere in commissione non è obbligatorio e in questo caso è stato fatto.

Poi dopo uno può dire magari è stato troppo veloce comunque il passaggio è stato fatto e questo è agli atti.

PALAZZO

Vediamo di chiarire Presidente e di non far il furbetto perché se no cambio tono.

PRESIDENTE MAZZA

No, guardi, non sono assolutamente un furbetto, sono stupido io.

PALAZZO

Un conto è iniziare la discussione uno, l'articolo due e l'articolo 210 del regolamento, della proposta del regolamento, e un conto è invece arrivare in commissione dei capigruppo e si dice questo è l'ordine del giorno, regolamento di diritto di interpellato.

Non abbiamo discusso l'articolo uno si modifica, si aggiunge e si toglie quella frase piuttosto che l'altra, quindi non confondiamo le cose Presidente, che non siamo così sciocchi.

PRESIDENTE MAZZA

L'Assessore ha spiegato in commissione che non c'era la possibilità di modificare il regolamento.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Infatti ho detto uno può dire è stato troppo veloce, comunque non c'era molta possibilità di passarlo.

Ci sono altri interventi?

Prego Croci.

CROCI

Solo una precisazione sulla commissione capigruppo.

È vero che la commissione capigruppo è anche la commissione che si deve dedicare ai regolamenti, in questo caso è un regolamento un po' particolare perché avevamo menzionato soprattutto per quanto riguarda i regolamenti il regolamento del Consiglio comunale e lo statuto in particolare, comunque un passaggio in commissione capigruppo era stato fatto e se c'erano delle rimozioni chiunque presente in commissione capigruppo poteva anche fare presente eventuali variazioni.

Comunque si era anche detto, l'Assessore l'aveva presentato, che è un testo sostanzialmente di legge, nessuno ha detto che non va bene così; non è che non l'abbiamo presentato in commissione capigruppo.

Poi, se c'è un'altra riflessione da parte del Consigliere Palazzo, va bene, la faccia pure in Consiglio comunale però in commissione capigruppo non è che abbiamo fatto un passaggio veloce e non c'era la possibilità di discussione.

Tutti possiamo anche ripensare a qualsiasi cosa.

PRESIDENTE MAZZA

Prego Colombo Marinella.

COLOMBO M.

Allora, sul discorso della commissione capigruppo non sto a ritornare perché avevo detto che avrebbe indotto ad usarla in un doppio senso la commissione, per cui questo non è passato in commissione come regolamento, è passato come punto all'ordine del giorno.

Un'altra cosa già che ci siamo, io vorrei chiedere di spostare l'orario perché è un onorario difficile per il mio capogruppo e in più quella serata lì avevo chiesto se per favore si potesse spostare perché anche io non ero disponibile in quanto c'era il Consiglio provinciale, va bene.

Per dire, cambiamo l'orario di questa commissione perché effettivamente lui ha sempre dei grossi problemi.

Poi, non usiamo il doppio senso, se la convochiamo per i regolamenti convochiamola per i regolamenti, se la convochiamo per l'ordine del giorno convochiamola per l'ordine del giorno. Questo poi sono d'accordo con te che è un regolamento tecnico però va bene, non facciamo confusioni sull'uso della commissione perché deve essere chiaro.

CROCI

Sono d'accordo però era un regolamento, volevo solo sottolineare che questo è un regolamento particolare.

COLOMBO M.

Allora, siccome è un regolamento tecnico, regolamenti di questo tipo penso di sapere come sono e li fa sempre l'ufficio, però all'interno di ogni regolamento, per quanto tecnico sia, si può trovare uno spiraglio per sistemare o per mettere delle cose.

In questo caso qui è stata fatta la scelta di farlo puramente tecnico e io ho fatto rilevare solo quell'articolo lì che mi sembra l'unico che possa essere un attimino rivisto a favore del contribuente, anche perché i casi di interpello non sono tantissimi perché proprio l'interpello, come diceva Colombo, sono dei casi particolari che non si vanno a mettere nei punti della legge precisi che sono stati identificati.

Per cui, ecco, l'unico articolo che io avrei personale rivisto un attimino è quello, poi per il resto non facciamo confusione sulla confusione; solo lì.

PRESIDENTE MAZZA

Va bene, prego Palazzo.

PALAZZO

Per dirla in altri termini, visto che il capogruppo Croci insiste e ha fatto bene la Consigliere Marinella a sottolineare i ruoli diversi tra i capigruppo e quelli della commissione regolamento, personalmente io avrei preferito, capisco benissimo in questo caso quando si parla di tecnici, penso che sia stato al 99% il Segretario comunale a metterci le mani fino in fondo su questo regolamento sul diritto di interpello.

Comunque avrei preferito, ripeto, ma penso anche gli altri, una discussione con il tecnico, con i tecnici, in questo caso con gli esperti di regolamenti e di leggi, ha fatto una chiacchierata rispetto all'articolo 1 e all'articolo che dicevo prima, tutto qui.

Quindi non fatecela passare come ve l'abbiamo detto nei capigruppo, è una cosa diversa.

Un conto è avere il tecnico che si entra nel merito perché l'articolo uno e perché l'articolo due, come esempio; tutto qui, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Va bene, se non c'è altro passiamo alle dichiarazioni di voto se ci sono.

Va bene, allora procediamo con e metto in votazione...

PALAZZO

Presidente ha notato che faccio l'intervento e faccio anche la dichiarazione di voto.

Ho già detto prima che mi astenevo.

PRESIDENTE MAZZA

Ok, va bene, lo mettiamo agli atti.

SORAGNI

Ci asteniamo.

PRESIDENTE MAZZA

Colombo Paolo.

COLOMBO P.

La dichiarazione di voto è a favore di questo regolamento in quanto è una questione squisitamente tecnica come è stato più volte confermato.

Per il punto del Consigliere Marinella, questo articolo 5 richiama alla fine l'interpello nazionale dell'Agenzia delle Entrate, mai nessun interpello sospende i termini del pagamento delle imposte e quindi non è che il comune può andare oltre, è una impostazione di legge che prevede un termine preciso nel pagamento dell'imposta e quindi uno se ha un problema si attiva per tempo per cui la risposta entro 90 giorni, quindi se uno se ha un problema personale di, oltretutto leggo preciso, qualora vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni tributarie, quindi nel senso che è una cosa un po' sofisticata, uno ha, visto che questa cosa non penso che se la sogni una persona di notte, dice (incomprensibile) ha tutto il tempo per intervenire lontano dai termini tributari e comunque di anticipare una somma.

Oggi con il ravvedimento operoso può anche non pagare una piccolissima sanzione e ravvedere successivamente alla scadenza del tributo e quindi ci sono tutte le modalità.

Questo discorso dei 90 giorni è utile nei rapporti con l'ufficio.

Alla fine è l'ufficio che si deve attivare per dare concretezza e dare un contenuto vero ad una interpellanza che può essere (incomprensibile) dal contribuente.

Quello che sarebbe oltremodo utile è che quando c'è una risposta da dare ad un contribuente che fa una domanda intelligente, nel senso di dire quindi ha compiuto una risposta, che questa risposta sia messa a disposizione del pubblico perché se è una integrativa, conoscitiva, esplicativa di una problematica tributaria che c'è l'incertezza obiettiva, che tutti siano messi al corrente perché evitiamo in questo modo di errati pagamenti, quindi richieste di rimborso, o richieste di accertamento e quindi un problema di trasparenza nei rapporti fiscali con il contribuente è sempre doveroso. Grazie.

Quindi la mia dichiarazione di voto è a favore.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Caputo.

CAPUTO

Il mio voto sarà a favore perché comunque è un argomento tecnico però se dovessi guardare il metodo avrei delle serie perplessità.

Capisco che questo è un argomento tecnico ma è un metodo che da quando si è iniziato comunque è rimasto una costante.

Io invito a dare la giusta valorizzazione dei lavori nelle commissioni per un giusto confronto politico perché sicuramente se si arriva ad un giusto e corretto confronto politico, tutte le mozioni e le interpellanze verrebbero anche a mancare perché si creerebbe un rapporto di collaborazione.

Per cui questo è un suggerimento che voglio dare.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Procediamo con la votazione.

Chi vota a favore? 13.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 3.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? 15.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 1.

Io adesso, il prossimo punto all'ordine del giorno è relativo ad ACCAM che è un argomento molto importante quindi sospenderei cinque minuti e chiedere la cortesia ai capigruppo se possono nella sospensione di venire un attimo qua da me; grazie.

PALAZZO

Presidente, posso fare la richiesta che anche il capogruppo Caputo può presenziare?

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

PRESIDENTE MAZZA

Scusate, chiedo il silenzio, non ho la campanella e quindi per cortesia aiutatemi a fare silenzio.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Lo so, l'ho dimenticata in comune la campanella.

Passiamo al punto numero 5.